

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3471 del 12/12/2013

Esposta nell'ingresso del palazzo sede della Provincia

LA TOCCANTE NATIVITÀ DEGLI ALLIEVI DEL LICEO "SORAPERRA"

Non solo nel disegno delle medaglie che andranno al collo dei migliori atleti dell'Universiade 2013 emerge la "filosofia" artistica degli allievi della Scola d'Ert di Pozza di Fassa, il Liceo Artistico del Design e delle Arti figurative "Giuseppe Soraperra": anche nella particolare Natività in legno realizzata dagli studenti di terza, quarta e quinta classe, in questi giorni in esposizione nell'atrio d'ingresso del palazzo sede della Provincia autonoma di Trento, emergono con grande forza espressiva alcuni degli elementi che più simboleggiano il Trentino, a partire dal legno.-

Gli studenti del "Soraperra" ci hanno abituato da tempo a interpretazioni artistiche non convenzionali, ed anche "La Crípela", il presepe realizzato quest'anno per essere esposto in Provincia, com'è ormai tradizione da qualche anno, conferma quanto fecondo possa rivelarsi l'incontro tra sperimentazione artistica, didattica e legame al territorio. Non le "solite" figure scolpite dei personaggi del presepe compongono infatti l'opera, ma tre mani scolpite in legno, quelle della Madonna, San Giuseppe e Gesù bambino, posate sul Trentino, un pannello con la sagoma del territorio provinciale assemblato con varie essenze, cirmolo, abete, larice e ciliegio, sormontato da un arco in sottili fasce di faggio incurvato a vapore a simboleggiare la volta celeste. "Mani - spiega l'insegnante Claus Soraperra - scolpite dagli studenti che frequentano il terzo anno, quando ci si avvicina all'anatomia artistica, e che vogliono evocare simbolicamente e con grande semplicità i gesti più nobili come la protezione, l'affetto, il dono della vita."

Mani che si posano su un Trentino percorso da linee tratteggiate con un mosaico di specchi a rappresentare i fiumi e torrenti che scendono dalle valli, e che si raccolgono in corrispondenza della Val d'Adige, il "baricentro" orografico dove convergono i corsi d'acqua. Un'opera che non lascia indifferenti, e questo è il maggior merito dei ragazzi del "Soraperra" che, assieme alla Sorastanta Mirella Florian ed agli insegnanti Claus Soraperra, Massimo Chiocchetti, Davide Deflorian, Gianantonio Bettega e Nicola Decrestina, hanno consegnato oggi l'opera alla Provincia come segno augurale per tutti i trentini.

Fotoservizio e filmato a cura dell'Ufficio stampa -

()